La controversia con la Grecia si è risolta, ma solo momentaneamente, con un prestito dell'Unione di oltre 80 miliardi di euro. Una montagna di soldi, non c'è che dire, e sapete chi contribuirà a pagare questo prestito? Anche noi italiani.

Questa che sembra una soluzione è un palliativo, solo per tenere in vita una Nazione, con l'obiettivo di espropriare la Grecia delle sue ricchezze. Il prestito per la Grecia è un cappio che inevitabilmente porterà questa Nazione al fallimento definitivo.

Come comprare la Dignità della Grecia e dei Greci

Il pacchetto imposto dall'Europa, di fatto ipoteca la Grecia. Se il Paese ellenico non dovesse rispettare i suoi impegni, progressivamente verrebbe svuotato della sua sovranità e dei suoi beni.

Ricordo un breve brano, uno dei tanti articoli sulla reale trattativa tra l'Unione e la Grecia, con quel Tsipras che alle elezioni gridava contro l'Europa per poi abbracciare con gioia le imposizioni della Troika.

Questo termine viene utilizzato nel sito del Parlamento europeo e non ha nulla a che fare con la Grecia.

Semmai oggi che la Grecia si è messa sotto la supervisione della Troika, si è indebitata sproporzionatamente e non avrà mai questo denaro per sanare l'enorme debito.

La Troika è l'insieme dei creditori ufficiali durante le negoziazioni con i Paesi, ed è costituita da rappresentanti della Commissione europea, della Banca centrale europea e del Fondo monetario internazionale.

Perché allora l'Unione ha concesso il prestito? Per diverse ragioni, principalmente politiche e sono quelle di tenere la Russia e la Cina lontane da Atene, ma anche economiche perché il comunista Tsipras ha svenduto la Grecia all'Unione europea, facendo tutto il contrario dei proclami della sua campagna elettorale, cedendo la sovranità della Grecia!

"Umiliata, commissariata e svenduta: questi i risultati dell'accordo stretto da Alexis Tsipras per Atene. Angela Merkel e il fronte rigorista lo hanno voluto umiliare in cambio degli aiuti per salvare il Paese. E tra le umiliazioni, spicca il fondo fiduciario in cui dovranno confluire beni ellenici per 50 miliardi, soldi da trovare cedendo e privatizzando parte del patrimonio: aeroporti, infrastrutture, porti, centrali, tlc, energia, miniere e, chissà, magari anche arte e monumenti, magari anche il Partenone".
Ecco l'aiuto proposto alla Grecia e ai Greci : comprare anche la loro dignità!